Droga: azzerata piazza spaccio di crack, cocaina ed hashish. Palermo, 8 misure cautelari

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



PALERMO, 18 FEBBRAIO- Smantellata a Palermo La piazza dello spaccio di crack. In azione nelle prime ore del giorno, nell'ambito dell'operazione "Pellicano", la Compagnia carabinieri di Palermo San Lorenzo che ha eseguito misure cautelari - 5 di custodia in carcere e tre collocamento in comunita' - emesse dai gip presso il Tribunale ordinario e per i minorenni, nei confronti di 8 persone - tra le quali tre minori - per spaccio di sostanze stupefacenti, evasione e violazione degli obblighi della sorveglianza speciale. La misura restrittiva e' l'esito dell'attivita' investigativa, avviata nel gennaio 2018 dai carabinieri della Stazione Falde, con il costante monitoraggio del palazzo di ferro, al civico 56 di via Brigata Aosta, contesto noto in quanto interessato da episodi di violenza, sfociati in aggressioni e sparatorie. L'indagine ha permesso di ricostruire dettagliatamente l'attivita' illegale realizzata, delineando ruoli e funzioni dei componenti, nonche' di confermare la presenza di una piazza di spaccio di crack, cocaina ed hashish.

La cessione aveva normalmente inizio con il transito in via Brigata Aosta dei potenziali acquirenti, i quali venivano invitati a stazionare nella zona adiacente al palazzo sito al numero 56, al fine di verificare l'assenza di controlli delle forze dell'ordine. Seguivano quindi due pratiche: o i soggetti si spostavano nell'androne, oppure la cessione veniva effettuata in strada, anche attraverso l'occultamento della sostanza stupefacente nella bocca del pusher, poi sputata al momento della

consegna.Le operazioni vedevano coinvolti, oltre gli acquirenti, anche piu' indagati in maniera sinergica, compresi i minori, posto che uno o due di loro avevano il compito di sorvegliare la zona e la buona riuscita della cessione, mentre un altro si occupava della consegna vera e propria della sostanza stupefacente e dell'incasso della somma, pattuita con l'acquirente. Per nascondere le sostanze, prevalentemente crack, ma anche cocaina e hashish, venivano utilizzati contatori elettrici posti all'interno dell'androne del palazzo di ferro; le tasche esterne della bicicletta utilizzata dai pusher oppure quelle degli indumenti indossati; ed ancora oggetti di vario genere come ad esempio un bicchiere di plastica, nel quale venivano occultate le palline - forma in cui si presenta tipicamente la sostanza del tipo crack, oppure sacchetti plastica. In varie circostanze, e' stato documentato il lancio dello stupefacente dal balcone di un'abitazione da dove anche si monitorata la situazione con un binocolo. Nemerose le cessioni effettuate in presenza dei bambini che assistevano alla vendita a 10 euro della dose di crack. Non meno grave, il fatto che la piazza di spaccio sorgesse a poche centinaia di metri da scuole frequentate da giovanissimi studenti e dal Sert. Gli arrestati condotti in carcere sono i gemelli Francesco Paolo e Giulio Avvenumenti, di 22 anni, i cugini Salvatore e Alessandro Tutone, di 19 e 34 anni, ed il 46 enne Roberto Sammartino. Per i tre minori, e' stata disposta la misura del collocamento in comunita'. Sono 694 le cessioni documentate durate l'attivita' d'indagine, 21 le persone segnalate alla Prefettura quali assuntori di sostanze stupefacenti.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/droga-azzerata-piazza-spaccio-crack-palermo-8-misure-cautelari/111969